

Protocollo RC n. 580/06

Deliberazione n. 106

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2006

VERBALE N. 28

Seduta Pubblica del 12 aprile 2006

Presidenza: MANNINO - CIRINNA' - SABBATANI SCHIUMA

L'anno duemilasei, il giorno di mercoledì dodici del mese di aprile, alle ore 14,30, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, in seconda convocazione, ai sensi dell'art. 35, comma 3 del Regolamento, per i soli oggetti già iscritti all'ordine dei lavori della seduta dell'11 aprile, sciolta per mancanza del numero legale e per i quali non si è fatto luogo a deliberazioni.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Comunale Giuseppe MANNINO, il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 33 Consiglieri:

Azuni Maria Gemma, Baldi Michele, Bartolucci Maurizio, Berliri Luigi Vittorio, Carli Anna Maria, Casciani Carlo Umberto, Cau Giovanna, Chiolli Luciano, Cipressa Alessandro, Cirinnà Monica, Cosentino Lionello, Dalia Francesco, Di Francia Silvio, Di Stefano Marco, Failla Giuseppe, Galeota Saverio, Gasparri Bernardino, Germini Ettore, Giansanti Luca, Giulioli Roberto, Lovari Gian Roberto, Mannino Giuseppe, Marchi Sergio, Marroni Umberto, Milana Riccardo, Nitiffi Luca, Orneli Paolo, Perifano Massimo, Rizzo Gaetano, Salacone Simonetta, Smedile Francesco, Spera Adriana e Zambelli Gianfranco.

ASSENTI l'on. Sindaco Walter Veltroni e i seguenti Consiglieri:

Argentin Ileana, Bafundi Gianfranco, Battaglia Giuseppe, Bertucci Adalberto, Coratti Mirko, D'Erme Nunzio, De Lillo Fabio, Della Portella Ivana, De Luca Pasquale, Eckert Coen Franca, Fayer Carlo Antonio, Galloro Nicola, Ghera Fabrizio, Iantosca Massimo, Lorenzin Beatrice, Malcotti Luca, Mariani Maurizio, Marsilio Marco, Panecaldo Fabrizio, Piso Vincenzo, Poselli Donatella, Prestagiovanni Bruno, Sabbatani Schiuma Fabio, Santini Claudio, Sentinelli Patrizia, Tajani Antonio e Vizzani Giacomo.

Il PRESIDENTE constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi e nomina, ai sensi dell'art. 18 comma 2 del Regolamento, per l'espletamento delle funzioni di Consigliere Segretario il Consigliere Failla in sostituzione temporanea del Segretario De Lillo.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, i Consiglieri Aggiunti Darif Aziz, Rusu Ionut Gabriel, Taboada Zapata Santos e Tobias Perez Irma.

Partecipano altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Carrazza Paolo, Causi Marco, Cioffarelli Francesco, Coscia Maria, D'Alessandro Giancarlo, Esposito Dario, Minelli Claudio e Morassut Roberto.

(O M I S S I S)

A questo punto partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO. Assume la presidenza dell'Assemblea la Vice Presidente Monica CIRINNA'.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 16,35 – il Vice Segretario Generale assume le funzioni di Segreteria.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente MANNINO riassume la presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

A questo punto assume la presidenza dell'Assemblea la Vice Presidente CIRINNA'.

(O M I S S I S)

A questo punto il Segretario Generale riassume le sue funzioni.

(O M I S S I S)

A questo punto il Vice Segretario Generale assume le funzioni di Segreteria.

(O M I S S I S)

95ª Proposta (Dec. G.C. del 31 marzo 2006 n. 79)

Approvazione del Piano Particolareggiato del nucleo "O" "recupero urbanistico" n. 10 "Palmarola-Selva Nera" ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge regionale 2 luglio 1987 n. 36.

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la variante per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità dalle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della G.R.L. 3 agosto 1983, n. 4777;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 26 aprile 1999 è stato adottato il Piano Particolareggiato n. 10 del nucleo edilizio spontaneamente sorto "Palmarola-Selva Nera" in esecuzione al P.R.G.;

Che con l'adozione del piano entrano in vigore le misure di salvaguardia ex art. 3 della legge n. 1187 del 19 novembre 1968;

Che ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 15 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni, previa pubblicazione sul Foglio Annunci Legali della Provincia di Roma n. 12 del 10 febbraio 1998, gli atti relativi al citato provvedimento sono stati

depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio comunale per il periodo di 30 giorni decorrenti dal 14 aprile 1999;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 14 marzo 2005 sono state adottate le controdeduzioni alle opposizioni e/o osservazioni presentate avverso il Piano Particolareggiato n. 10 del nucleo edilizio spontaneamente sorto "Palmarola-Selva Nera" in sede di pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 26 aprile 1999, prendendo in considerazione anche le osservazioni presentate fuori termine;

Che l'Ufficio, a seguito delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle opposizioni e/o osservazioni ed in considerazione della natura delle stesse, non ha ritenuto necessaria la ripubblicazione del P.P.;

Che i terreni interessati dal P.P. in oggetto non risultano interessati da gravami di uso civico, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 59/95, come da attestazione già allegata alla citata deliberazione C.C. n. 58/2005, del Dirigente del Dipartimento VI U.O. V;

Che con nota prot. Dipartimento VI n. 10967 del 21 luglio 2005, gli atti e gli elaborati relativi al piano di cui trattasi sono stati trasmessi alla Regione Lazio ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 secondo comma della legge regionale 2 luglio 1987 n. 36;

Che con nota prot. Dipartimento VI n. 16248 dell'8 novembre 2005, il Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Territorio e Urbanistica della Regione Lazio, ha trasmesso il parere, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L.R. n. 36/87, osservando che:

"Sull'area in questione sussiste il vincolo ai sensi della legge n. 431/85 art. 1 lettera c, per la presenza del Fosso dell'Acquabona, del fosso della Polledrara e del fosso della Magliana della Maglianella. Ma essendo la zona urbanistica assimilabile alla zona omogenea "B" di D.M. n. 1444/68, il vincolo decade."

Che nel frattempo sono pervenute a questa Amministrazione le sottoindicate istanze da parte di cittadini interessati:

1. istanza prot. Dipartimento VI n. 5992 del 3 maggio 2004 dei signori Caligiuri Antonietta e Caligiuri Salvatore comproprietari dell'immobile contraddistinto in catasto al foglio 339, part. nn. 3112-3113-3115-3116, sito per la maggior parte fuori dal perimetro del Piano Particolareggiato.
L'istante facendo presente che il perimetro del P.P. è stato tracciato in modo lesivo degli interessi dei proprietari, chiede che le aree di proprietà vengano tutte inserite nel P.P.
2. istanza prot. Dipartimento VI n. 12474 del 23 settembre 2004 del sig. Casavecchia Luigi proprietario dell'immobile contraddistinto in catasto di foglio n. 181, part. n. 375-438-392; dei sig. Colasante Maurizio e Ledda Mario comproprietari dell'immobile contraddistinto in catasto al foglio 181, part. 391-434; del sig. Rafaelli Franco proprietario del lotto contraddistinto in catasto al foglio 181, part. 443-504-522 e dei sig. Funghi Roberto, Pasquini Claudio, Pasquini Alessandro e Di Matteo Antonio comproprietari dell'immobile contraddistinto in catasto al foglio 181, part. 439-442-502-503-520-521, tutte aree site in un comprensorio soggetto a convenzione. Gli istanti facendo presente che la tabella del Piano Particolareggiato risulta riportare una superficie totale diversa dalla reale consistenza, chiedono la correzione delle quantità delle superfici del comprensorio.
3. istanza prot. Dipartimento VI n. 14450 del 10 ottobre 2005 della Società Garlasco Domus proprietaria dell'immobile contraddistinto in catasto di foglio 179, part. 16, destinato parte a conservazione/completamento/nuova edificazione e parte a parcheggio.
L'istante facendo presente che la previsione del parcheggio pubblico lungo la viabilità renderebbe difficoltosa la realizzazione progettuale di una futura costruzione a

seguito dei distacchi da mantenere sia dal parcheggio sia dai confinanti chiede l'eliminazione dell'area a parcheggio.

4. istanza prot. Dipartimento VI n. 14451 del 10 ottobre 2005 del sig. Sardellini Fabrizio proprietario dell'immobile contraddistinto in catasto al foglio n. 179, part. n. 297 destinato parte a conservazione/completamento/nuova edificazione e parte a parcheggio.

L'istante facendo presente che la previsione del parcheggio pubblico lungo la viabilità renderebbe difficoltosa la realizzazione progettuale di una futura costruzione a seguito dei distacchi da mantenere sia dal parcheggio sia dai confinanti chiede l'eliminazione dell'area a parcheggio.

5. istanza prot. Dipartimento VI n. 14458 del 10 ottobre 2005 del sig. Petricca Paolo proprietario dell'immobile contraddistinto in catasto al foglio n. 179, part. n. 131, destinato parte a conservazione/completamento/nuova edificazione e parte a parcheggio.

L'istante facendo presente che l'area oggetto della previsione di piano a parcheggio pubblico è attualmente occupata da alcune essenze arboree di notevole pregio ambientale, chiede l'eliminazione dell'area a parcheggio.

6. istanza prot. Dipartimento VI n. 14459 del 10 ottobre 2005 del sig. Cicchetti Nazzareno proprietario dell'immobile contraddistinto in catasto al foglio n. 184, part. n. 734, destinato parte a conservazione/completamento/nuova edificazione e parte a parcheggio.

L'istante facendo presente che la previsione del parcheggio pubblico lungo la viabilità renderebbe difficoltosa la realizzazione progettuale di una futura costruzione a seguito dei distacchi da mantenere sia dal parcheggio sia dai confinanti chiede l'eliminazione dell'area a parcheggio;

7. istanza prot. Dipartimento VI n. 15744 del 31 ottobre 2005 presentata dal signor Di Giovanni Pietro in qualità di tecnico incaricato dai proprietari dell'immobile contraddistinto in catasto al foglio 184, part. 741-742 e foglio 180, part. 322-323, sito parte all'interno di un comprensorio soggetto a convenzione denominato 20a e parte a zona di completamento residenziale.

L'istante facendo presente che la linea di separazione tra il comparto 20a e la nuova edificazione non coincide con il limite della particella di proprietà, così da frazionare in modo anomalo la proprietà, ed inoltre, considerando l'eccessiva pendenza del terreno che costringerebbe a concentrare la cubatura in un unico corpo di fabbrica che risulterebbe troppo elevato, in contrasto con il contesto ambientale, chiede di far coincidere il limite del comprensorio con il limite della particella.

Che a seguito delle suddette istanze, per non compromettere le legittime aspettative degli aventi diritto, nel pubblico interesse, nonché, per evitare quanto più possibile, eventuali contenziosi che potrebbero vanificare l'attuazione di quanto previsto nel Piano Particolareggiato, considerato che quanto di seguito specificato non altera il soddisfacimento della dotazione minima degli standard pubblici, si osserva quanto segue:

1. istanza prot. Dipartimento VI n. 5992 del 3 maggio 2004 dei signori Caligiuri Antonietta e Caligiuri Salvatore: è da respingere in quanto in contrasto con i principi informativi del piano che è stato redatto ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 36/87. I principi informativi prevedono che il perimetro del Nucleo, così come approvato con D.G.R. n. 4777/83 possa essere ampliato solo per il reperimento di aree con destinazione pubblica o per includere edifici adiacenti esistenti;
2. istanza prot. Dipartimento VI n. 12474 del 23 settembre 2004 del sig. Iuliano Paquale e Capodiferro Liliano: è da accogliere nel senso che viene adeguata la tabella dei comprensori soggetti a convenzione con le superfici riportate dagli atti di proprietà;

3. istanza prot. Dipartimento VI n. 14450 del 10 ottobre 2005 della Società Garlasco Domus: è da accogliere parzialmente nel senso che nelle N.T.A. sarà previsto, per evitare contenziosi e rendere più facile l'attuazione del P.P., la possibilità di trasferire i parcheggi pubblici collocati lungo la viabilità pubblica, nei casi in cui il parcheggio previsto sia di difficile cessione, su aree fondiarie, che abbiano accesso da una viabilità proposta pubblica dal P.P. stesso e che dovranno essere cedute all'A.C., all'interno del nucleo di recupero così come approvato dalla G.R.L.: n. 4777/83, previo parere degli uffici competenti;
4. istanza prot. Dipartimento VI n. 14451 del 10 ottobre 2005 del sig. Sardellini Fabrizio: è da accogliere parzialmente nel senso che nelle N.T.A. sarà previsto per evitare contenziosi e rendere più facile l'attuazione del P.P. la possibilità di trasferire i parcheggi pubblici collocati lungo la viabilità pubblica, nei casi in cui il parcheggio previsto sia di difficile cessione, su aree fondiarie, che abbiano accesso da una viabilità proposta pubblica dal P.P. stesso e che dovranno essere cedute all'A.C. all'interno del nucleo di recupero così come approvato dalla G.R.L.: n. 4777/83, previo parere degli uffici competenti;
5. istanza prot. Dipartimento VI n. 14458 del 10 ottobre 2005 del sig. Petricca Paolo: è da accogliere parzialmente nel senso che nelle N.T.A. sarà previsto per evitare contenziosi e rendere più facile l'attuazione del P.P., la possibilità di trasferire i parcheggi pubblici collocati lungo la viabilità pubblica, nei casi in cui il parcheggio previsto sia di difficile cessione su aree fondiarie che abbiano accesso da una viabilità proposta pubblica dal P.P. stesso e che dovranno essere cedute all'A.C., all'interno del nucleo di recupero così come approvato dalla G.R.L.: n. 4777/83, previo parere degli uffici competenti;
6. istanza prot. Dipartimento VI n. 14459 del 10 ottobre 2005 del sig. Cicchetti Nazzareno: è da accogliere parzialmente nel senso che nelle N.T.A. sarà previsto per evitare contenziosi e rendere più facile l'attuazione del P.P., la possibilità di trasferire i parcheggi pubblici collocati lungo la viabilità pubblica, nei casi in cui il parcheggio previsto sia di difficile cessione, su aree fondiarie che abbiano accesso da una viabilità proposta pubblica dal P.P. stesso e che dovranno essere cedute all'A.C., all'interno del nucleo di recupero così come approvato dalla G.R.L.: n. 4777/83, previo parere degli uffici competenti;
7. istanza prot. Dipartimento VI n. 15744 del 31 ottobre 2005 del sig. Di Giovanni Pietro: è da accogliere nel senso che viene modificato il comprensorio soggetto a convenzione in modo che il perimetro segua il reale confine catastale, tale da non frazionare una porzione di lotto dell'istante che renderebbe problematica sia l'edificazione diretta sia l'attuazione del comprensorio;

Che per quanto riguarda le previsioni di spesa contenute nell'elaborato 7, allegato al presente atto, le stesse hanno valore puramente indicativo, considerato che le opere pubbliche previste dal presente Piano Particolareggiato saranno realizzate con apposito progetto esecutivo all'uopo finanziato;

Che pertanto, ai sensi dell'art. 1 (lett. b-f-g) della L.R. n. 36/87, si ritiene di poter approvare il Piano Particolareggiato della zona "O" n. 10 "Palmarola-Selva Nera";

Visti gli art. 24 e 29 della legge n. 47 del 25 febbraio 1985, e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 (lett. b-f-g) della legge regionale n. 36 del 2 luglio 1987;

Visto l'art. 49 del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto l'art. 39 della L. n. 724/94;

Avuto presente che in data 3 gennaio 2006 il Direttore della U.O. n. 5 del Dipartimento VI, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito

integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: G. Matta”;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, di cui all’articolo 97 del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

A) in riferimento alle istanze, di cui alle premesse, come segue:

1. istanza prot. Dipartimento VI n. 5992 del 3 maggio 2004 dei sig.ri Caligiuri Antonietta e Caligiuri Salvatore viene respinta in quanto in contrasto con i principi informativi del piano che è stato redatto ai sensi dell’art. 1 della L.R. n. 36/87. I principi informativi prevedono che il perimetro del Nucleo, così come approvato con D.G.R. n. 4777/83, possa essere ampliato solo per il reperimento di aree con destinazione pubblica o per includere edifici adiacenti esistenti; non è possibile concedere capacità edificatoria;
2. istanza prot. Dipartimento VI n. 12474 del 23 settembre 2004 del sig. Iuliano Paquale e Capodiferno Liliano: viene accolta nel senso che viene adeguata la tabella dei comprensori soggetti a convenzione con le superfici riportate dagli atti di proprietà;
3. istanza prot. Dipartimento VI n. 14450 del 10 ottobre 2005 della Società Garlasco Domus: viene accolta parzialmente nel senso che nelle N.T.A. sarà previsto, per evitare contenziosi e rendere più facile l’attuazione del P.P., la possibilità di trasferire i parcheggi pubblici collocati lungo la viabilità pubblica, nei casi in cui il parcheggio previsto sia di difficile cessione, su aree fondiarie che abbiano accesso da una viabilità proposta pubblica dal P.P. stesso e che dovranno essere cedute dall’A.C., all’interno del nucleo di recupero così come approvato dalla G.R.L.: n. 4777/83, previo parere degli uffici competenti;
4. istanza prot. Dipartimento VI n. 14451 del 10 ottobre 2005 del sig. Sardellini Fabrizio: viene accolta parzialmente nel senso che nelle N.T.A. sarà previsto per evitare contenziosi e rendere più facile l’attuazione del P.P., la possibilità di trasferire i parcheggi pubblici collocati lungo la viabilità pubblica, nei casi in cui il parcheggio previsto sia di difficile cessione, su aree fondiarie che abbiano accesso da una viabilità proposta pubblica dal P.P. stesso e che dovranno essere cedute all’A.C. all’interno del nucleo di recupero così come approvato dalla G.R.L.: n. 4777/83, previo parere degli uffici competenti;
5. istanza prot. Dipartimento VI n. 14458 del 10 ottobre 2005 del sig. Petricca Paolo: viene accolta parzialmente nel senso che nelle N.T.A. sarà previsto per evitare contenziosi e rendere più facile l’attuazione del P.P., la possibilità di trasferire i parcheggi pubblici collocati lungo la viabilità pubblica, nei casi in cui il parcheggio previsto sia di difficile cessione, su aree fondiarie che abbiano accesso da una viabilità proposta pubblica dal P.P. stesso e che dovranno essere cedute all’A.C., all’interno del nucleo di recupero così come approvato dalla G.R.L.: n. 4777/83, previo parere degli uffici competenti;
6. istanza prot. Dipartimento VI n. 14459 del 10 ottobre 2005 del sig. Cicchetti Nazzareno: viene accolta parzialmente nel senso che nelle N.T.A. sarà previsto per evitare contenziosi e rendere più facile l’attuazione del P.P., la possibilità di

trasferire i parcheggi pubblici collocati lungo la viabilità pubblica, nei casi in cui il parcheggio previsto sia di difficile cessione, su aree fondiarie che abbiano accesso da una viabilità proposta pubblica dal P.P. stesso e che dovranno essere cedute all'A.C., all'interno del nucleo di recupero così come approvato dalla G.R.L.: n. 4777/83, previo parere degli uffici competenti;

7. istanza prot. Dipartimento VI n. 15744 del 31 ottobre 2005 del sig. Di Giovanni Pietro: viene accolta nel senso che viene modificato il comprensorio soggetto a convenzione in modo che il perimetro segua il reale confine catastale, tale da non frazionare una porzione di lotto dell'istante che renderebbe problematica sia l'edificazione diretta sia l'attuazione del comprensorio;
- B) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 (lett. b-f-g) della L.R., 2 luglio 1987, n. 36, il Piano Particolareggiato n. 10 "Palmarola-Selva Nera", adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 26 aprile 1999 e di cui agli elaborati di seguito elencati:
- Tav. 1A Analisi dello stato di fatto – consistenza edilizia e destinazioni d'uso in atto sc. 1:5.000;
 - Tav. 1B Analisi dello stato di fatto – urbanizzazione primaria e secondaria – sc. 1:5.000;
 - Tav. 1C Analisi dello stato di fatto – vincoli igienico-ambientali, naturalistici e storico archeologici – sc. 1:10.000;
 - Tav. 2a Connessione con il tessuto urbano e destinazioni di P.R.G. – sc. 1:10.000;
 - Tav. 2b Assetto territoriale – previsto dal <Programma di Recupero Urbano> di Palmarola-Selva Candida (art. 11 L. n. 493/93) – sc. 1:2.000;
 - Tav. 4 Quadro di Unione Zonizzazioni su base catastale;
 - Tav. 4A Zonizzazione su base catastale;
 - Tav. 4B Zonizzazione su base catastale;
 - Tav. 5 Quadro di Unione Viabilità e Aree Pubbliche su base catastale;
 - Tav. 5a Viabilità e Aree Pubbliche su base catastale;
 - Tav. 5b Viabilità e Aree Pubbliche su base catastale;
 - Tav. 7 Previsioni di spesa;
 - Tav. 8 Relazione Tecnica;
 - Tav. 9 Norme Tecniche di Attuazione;
 - Tav. 10a Elenco delle proprietà catastali soggette ad esproprio;
 - Tav. 10b Elenco delle proprietà catastali soggette ad esproprio;
 - Tav. 10c Elenco delle proprietà catastali soggette ad esproprio;
 - Tav. 10d Elenco delle proprietà catastali soggette ad esproprio;
 - Tav. 10e Elenco delle proprietà catastali soggette ad esproprio;
 - Tav. 10f Elenco delle proprietà catastali soggette ad esproprio;
 - Tav. 10g Elenco delle proprietà catastali soggette ad esproprio;
 - Tav. 10h Elenco delle proprietà catastali soggette ad esproprio;
 - Tav. 10i Elenco delle proprietà catastali soggette ad esproprio;
 - Tav. 10l Elenco delle proprietà catastali soggette ad esproprio;
 - Tav. 10m Elenco delle proprietà catastali soggette ad esproprio;
 - Tav. 10n Elenco delle proprietà catastali soggette a convenzione;
 - Tav. 10o Elenco delle proprietà catastali soggette a convenzione;
 - Tav. 10p Elenco delle proprietà catastali soggette a convenzione;
 - Relazione d'Ufficio.

RELAZIONE D'UFFICIO

Il Piano Particolareggiato del nucleo "O" n. 10 "Palmarola- Selva Nera" è stato adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 60 del 26 aprile 1999.

Successivamente, con deliberazione del C.C. n. 58 del 14 marzo 2005 sono state adottate le controdeduzioni alle opposizioni e/o osservazioni presentate avverso il P.P., in sede di pubblicazione della Deliberazione del C.C. 60 del 26 aprile 1999, prendendo in considerazione anche le opposizioni e/o osservazioni presentate fuori termine;

Che nel frattempo, sono pervenute a questo ufficio n. 7 istanze da parte dei cittadini interessati, che si è reso opportuno prendere in esame vista la loro specificità.

- 1 Istanza prot. Dip.VI n 5992 del 3/05/2004 del Sig. Caligiuri Antonietta e Caligiuri Salvatore comproprietari dell'immobile contraddistinto in catasto al foglio 339, part. 3112-3113-3115-3116, sito per la maggior parte fuori dal perimetro del piano particolareggiato.
L'istante facendo presente che il perimetro del P.P. è stato tracciato in modo lesivo degli interessi dei proprietari, chiede che le aree di proprietà vengano tutte inserite nel P.P.
L'istanza è da respingere in quanto in contrasto con i principi informativi del piano che è stato redatto ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 36/87. I principi informativi prevedono che il perimetro del Nucleo, così come approvato con D.G.R. n. 4777/83 possa essere ampliato solo per il reperimento di aree con destinazione pubblica, o per includere edifici adiacenti esistenti; non è possibile concedere capacità edificatoria.
- 2 Istanza prot. Dip.VI n. 12474 del 23/09/2004 del Sig. Casavecchia Luigi proprietario dell'immobile contraddistinto in catasto al foglio 181, part. 375-438-392; dei Sig. Colasante Maurizio e Ledda Mario comproprietari dell'immobile contraddistinto in catasto al foglio 181, part. 391-434; del Sig. Rafaelli Franco proprietario catasto al foglio 181, part. 443-504-522 e dei Sig. Funghi Roberto, Pasquini Claudio; Pasquini Alessandro e Di Matteo Antonio proprietario dell'immobile contraddistinto in catasto al foglio 181, part. 439-442-502-503-520-521, tutte le aree site in un comprensorio soggetto a convenzione.
Gli istanti facendo presente che la tabella del piano particolareggiato risulta riportare una superficie totale diversa dalla reale consistenza, chiedono la correzione delle quantità numeriche del comprensorio.
L'istanza è da accogliere nel senso che viene adeguata la tabella dei comprensori soggetti a convenzione con le superfici riportate dagli atti di proprietà.
- 3 Istanza prot. Dip.VI n. 14450 del 10/10/2005 della Società Garlasco Domus proprietaria dell'immobile contraddistinto in catasto di foglio 179, part. 16, destinato parte a conservazione/completamento/nuova edificazione e parte a parcheggio.
L'istante facendo presente che la previsione del parcheggio pubblico lungo la viabilità renderebbe difficoltoso la realizzazione progettuale di una futura costruzione a seguito dei

distacchi da mantenere sia dal parcheggio sia dai confinanti chiede l'eliminazione dell'area a parcheggio.

L'istanza è da accogliere parzialmente nel senso che nelle N.T.A. sarà previsto per evitare contenziosi e rendere più facile l'attuazione del P.P., la possibilità di trasferire i parcheggi pubblici collocati lungo la viabilità pubblica, nei casi in cui il parcheggio previsto sia di difficile cessione, su aree fondiarie che abbiano accesso da una viabilità proposta pubblica dal P.P. stesso, all'interno del nucleo di recupero così come approvato dalla G.R.L.: 4777/83, previo parere degli uffici competenti.

- 4 Istanza prot. Dip.VI n. 14451 del 10/10/2005 del Sig. Sardellini Fabrizio proprietario dell'immobile contraddistinto in catasto al foglio 179, part. 297 destinato parte a conservazione/completamento/nuova edificazione e parte a parcheggio.

L'istante facendo presente che la previsione del parcheggio pubblico lungo la viabilità renderebbe difficoltoso la realizzazione progettuale di una futura costruzione a seguito dei distacchi da mantenere sia dal parcheggio sia dai confinanti chiede l'eliminazione dell'area a parcheggio.

L'istanza è da accogliere parzialmente nel senso che nelle N.T.A. sarà previsto per evitare contenziosi e rendere più facile l'attuazione del P.P., la possibilità di trasferire i parcheggi pubblici collocati lungo la viabilità pubblica, nei casi in cui il parcheggio previsto sia di difficile cessione, su aree fondiarie che abbiano accesso da una viabilità proposta pubblica dal P.P. stesso, all'interno del nucleo di recupero così come approvato dalla G.R.L.: 4777/83, previo parere degli uffici competenti.

- 5 Istanza prot. Dip VI n. 14458 del 10/10/2005 del Sig. Petricca Paolo proprietario dell'immobile contraddistinto in catasto al foglio 179, part.131, destinato parte a conservazione/completamento/nuova edificazione e parte a parcheggio.

L'istante facendo presente che l'area oggetto della previsione di piano a parcheggio pubblico è attualmente occupata da alcune essenze arboree di notevole pregio ambientale, chiede l'eliminazione dell'area a parcheggio.

L'istanza: è da accogliere parzialmente nel senso che nelle N.T.A. sarà previsto per evitare contenziosi e rendere più facile l'attuazione del P.P., la possibilità di trasferire i parcheggi pubblici collocati lungo la viabilità pubblica, nei casi in cui il parcheggio previsto sia di difficile cessione, su aree fondiarie che abbiano accesso da una viabilità proposta pubblica dal P.P. stesso, all'interno del nucleo di recupero così come approvato dalla G.R.L.: 4777/83, previo parere degli uffici competenti.

- 6 Istanza prot. Dip.VI n. 14459 del 10/10/2005 del Sig. Cicchetti Nazzareno proprietario dell'immobile contraddistinto in catasto al foglio 184, part. 734, destinato parte a conservazione/completamento/nuova edificazione e parte a parcheggio.

L'istante facendo presente che la previsione del parcheggio pubblico lungo la viabilità renderebbe difficoltoso la realizzazione progettuale di una futura costruzione a seguito dei distacchi da mantenere sia dal parcheggio sia dai confinanti chiede l'eliminazione dell'area a

parcheggio.

L'istanza: è da accogliere parzialmente nel senso che nelle N.T.A. sarà previsto per evitare contenziosi e rendere più facile l'attuazione del P.P., la possibilità di trasferire i parcheggi pubblici collocati lungo la viabilità pubblica, nei casi in cui il parcheggio previsto sia di difficile cessione, su aree fondiarie che abbiano accesso da una viabilità proposta pubblica dal P.P. stesso, all'interno del nucleo di recupero così come approvato dalla G.R.L: 4777/83, previo parere degli uffici competenti.

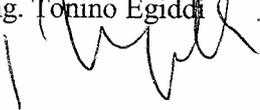
- 7 Istanza prot. Dip.VI n15744 del 31/10/2005 del Sig. Di Giovanni Pietro in qualità di tecnico incaricato dai proprietari dell'immobile contraddistinto in catasto al foglio 184, part. 741-742 e foglio 180, part. 322-323, sito parte all'interno di un comprensorio soggetto a convenzione denominato 20a e parte a zona di completamento residenziale.

L'istante facendo presente che la linea di separazione tra il comparto 20a e la nuova edificazione non coincide con il limite della particella di proprietà, così da frazionare in modo anomalo la proprietà, inoltre considerando l'eccessiva pendenza del terreno che costringerebbe a concentrare la cubatura in un unico corpo di fabbrica che risulterebbe troppo elevato, in contrasto con il contesto ambientale chiede di far coincidere il limite del comprensorio con il limite della particella.

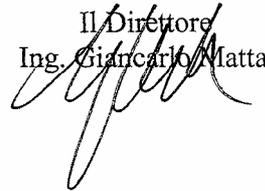
L'istanza è da accogliere nel senso che viene modificato il comprensorio soggetto a convenzione in modo che il perimetro segua il reale confine catastale, tale da non frazionare una porzione di lotto dell'istante che renderebbe problematica sia l'edificazione diretta sia l'attuazione del comprensorio.

L'ufficio ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L.R. 36/87, ritiene che il Piano Particolareggiato delle zone "O" n. 10 "Palmarola-Selva Nera", possa essere approvato.

Il Responsabile del Servizio Zone "O"
Ing. Tonino Egiddi



Il Direttore
Ing. Giancarlo Matta



La Segreteria Generale comunica che la VII Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 7 aprile 2006, ha espresso parere favorevole all'ulteriore iter della proposta.

La PRESIDENTE invita il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, la Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità con 38 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Azuni, Bartolucci, Battaglia, Carli, Cau, Chiolli, Cipressa, Cirinnà, Coratti, Cosentino, Dalia, De Lillo, De Luca, Della Portella, Di Francia, Di Stefano, Fayer, Galeota, Galloro, Gasparri, Giansanti, Giulioli, Malcotti, Marchi, Marroni, Marsilio, Milana, Nitiffi, Orneli, Panecaldo, Perifano, Rizzo, Salacone, Santini, Sentinelli, Smedile, Spera e Zambelli.

La presente deliberazione assume il n. 106.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

G. MANNINO – M. CIRINNA' – F. SABBATANI SCHIUMA

**IL SEGRETARIO GENERALE
V. GAGLIANI CAPUTO**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. SCIORILLI**

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
12 aprile 2006.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....